

Passa il Pgt, ma la Lega si spacca

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2012



Dopo quasi due anni di lavoro **passa il Piano di Governo del Territorio**. La giunta comunale guidata dal sindaco Cristina Galimberti e dall'**assessore all'urbanistica Alessandro Vedani**, giunto al suo ultimo atto, ne vanno fieri e il consiglio comunale stappa due bottiglie di prosecco per festeggiare l'evento. Forse troppo presto. Quantomeno per **la maggioranza leghista che ha visto allargarsi il proprio fronte interno** con l'opposizione, decisamente tenace, del militante leghista, ex assessore all'urbanistica ed ex segretario della Lega Nord buguggiatese **Antonio Della Ragione**, appena subentrato in consiglio comunale, ma finito di fatto all'opposizione.

La sua è stata **una stroncatura totale al Pgt**, scritta con sapere tecnico (Della Ragione è architetto), ma dettata più probabilmente da una critica più radicale che trasuda i rancori e il livore della **guerra che ha spaccato la Lega Nord** tra "barbari sognanti" e fedelissimi bossiani. Non a caso Alessandro Vedani, assessore ora diventato anche Senatore della Repubblica, è stato una delle punte di sfondamento della rivoluzione tutta interna al partito guidata del neo segretario Roberto Maroni.

Della Ragione ha riscritto, per linee generali, l'impostazione del Pgt e l'ha letta (in 19 lunghe pagine) in chiave fortemente critica al consiglio comunale. Un attacco che ha fatto irritare più volte l'assessore Vedani che ha risposto a tono.

Vedani aveva appena finito di presentare l'ultimo atto di un lavoro «che porterà al comune di Buguggiate una nuova vivibilità e nuovi strumenti innovativi per la gestione e la tutela del territorio».

«**Pochissimi sono stati gli sforzi per allargare la discussione e promuovere la partecipazione** dei cittadini», ha criticato invece Della Ragione spalleggiato dal consigliere **Bernasconi** e dal consigliere d'opposizione Lorenzo **Carabelli** che ha parlato di «occasione mancata».

«Si è avuta la sensazione – ha spiegato Della Ragione – che l'amministrazione comunale abbia voluto transitare il più rapidamente possibile da una fase all'altra dell'iter previsto, demandando ai tecnici incaricati l'esposizione dei documenti predisposti, senza voler descrivere lo spirito che ha mosso le reali scelte. L'impressione generale è quella di un PGT nel quale l'unica priorità sembra essere la volontà di incassare oneri concessori per le sempre più vuote casse comunali».

Una critica alla quale **Vedani ha risposto** con durezza durante la seduta («non puoi fare il maestrino, questi concetti li potevi attuare quando eri assessore») e che **non ha voluto commentare al termine del**

consiglio: «Si tratta di uno sfogo personalistico del consigliere Della Ragione che non ritengo nemmeno di commentare. Rivendico l'ottimo lavoro svolto in questi due anni di lavoro».

La contesa, tutta in casa Lega, è stata così registrata agli atti del consiglio comunale. Uno scontro che ha visto Della Ragione e Vedani, entrambi **due capisaldi della militanza leghista in paese**, marchiare con l'ufficialità di una seduta consigliare la spaccatura insanabile tra le anime del movimento leghista. Con la consolazione, per Buguggiate, di essersi appena dotata del suo nuovo Pgt.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it